

Codice A1008F

D.D. 14 luglio 2025, n. 331

Avviso per titoli e colloquio per la progressione tra le aree ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 riservato al personale dipendente a tempo indeterminato della Regione Piemonte appartenente all'area degli Operatori Esperti (ex categoria B), volto alla copertura di n. 30 posti a tempo pieno nell'Area degli Istruttori presso le strutture della Regione Piemonte - ruolo della Giunta - per ..



ATTO DD 331/A1008F/2025

DEL 14/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1008F - Organizzazione e Risorse umane

OGGETTO: Avviso per titoli e colloquio per la progressione tra le aree ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 riservato al personale dipendente a tempo indeterminato della Regione Piemonte appartenente all'area degli Operatori Esperti (ex categoria B), volto alla copertura di n. 30 posti a tempo pieno nell'Area degli Istruttori presso le strutture della Regione Piemonte - ruolo della Giunta - per il profilo professionale di Istruttore Amministrativo (PROG. IS/2025).

Richiamate:

la D.G.R. n. 27-460/2024/XII del 02/12/2024: "Approvazione, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 23/2008, della disciplina delle progressioni tra le aree con la procedura transitoria di cui all'articolo 13 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 16 novembre 2022";

la D.G.R. n. 22-1310/2025/XII del 30/06/2025: "Parziale modifica della D.G.R. n. 27-460/2024/XII del 2/12/2024 avente ad oggetto "Approvazione, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 23/2008, della disciplina delle progressioni tra le aree con la procedura transitoria di cui all'articolo 13 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 16 novembre 2022";

la D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31/01/2024: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", in particolare la sotto-sezione 3.4 contenente il Piano triennale dei fabbisogni del personale;

la D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31/01/2025: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";

la D.G.R. n. 38-1162/2025/XII del 26/05/2025: "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle";

ritenuto, in esecuzione delle deliberazioni sopra citate, di approvare l'avviso per titoli e colloquio per la progressione tra le aree ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 riservato al personale dipendente a tempo indeterminato della Regione Piemonte appartenente all'area degli Operatori Esperti (ex categoria B), volto alla copertura di n. **30 posti a tempo pieno** nell'Area degli Istruttori presso le strutture della Regione Piemonte - ruolo della Giunta - per il profilo professionale di Istruttore Amministrativo (**PROG. IS/2025**);

considerato che, in esecuzione delle DD.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 e n. 38-1162/2025/XII del 26.05.2025, l'attuazione effettiva del piano assunzionale è subordinata all'asseverazione degli equilibri prospettici da parte dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019;

dato atto che la spesa per l'assunzione del personale di che trattasi è stata quantificata nelle DD.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 e n. 38-1162/2025/XII del 26.05.2025;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 11 aprile 2001, n.7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- DM 30/01/2015 "Semplificazioni in materia di documento di regolarità contributiva (DURC);
- DPGR 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati

A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";

- D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31/01/2025: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- D.G.R. n. 38-1162/2025/XII del 26/05/2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle";
- DPGR 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- L.R. n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025 - 2027 (Legge di Stabilità regionale 2025);
- L.R. n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";
- D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027";

determina

di approvare, per le considerazioni in premessa illustrate l'avviso per titoli e colloquio per la progressione tra le aree ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 riservato al personale dipendente a tempo indeterminato della Regione Piemonte appartenente all'area degli Operatori Esperti (ex categoria B), volto alla copertura di **n. 30 posti a tempo pieno** nell'Area degli Istruttori presso le strutture della Regione Piemonte - ruolo della Giunta - per il profilo professionale di Istruttore Amministrativo (PROG. IS/2025);

di dare atto:

che la spesa per l'assunzione del personale di che trattasi è stata quantificata nelle DD.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 e n. 38-1162/2025/XII del 26.05.2025;

che, ai sensi dell'art. 13, comma 8 del del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 16 novembre 2022 le progressioni tra le aree, sono finanziate mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018;

che, in esecuzione delle DD.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 e n. 38-1162/2025/XII del 26.05.2025, l'attuazione effettiva del piano assunzionale è subordinata all'asseverazione degli equilibri prospettici da parte dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019;

di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione Giudicatrice, composta ai sensi della legge regionale n. 23 del 15 dicembre 2022, dell'art. 16 del Provvedimento

organizzativo inerente l'Accesso all'impiego regionale approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30/12/2009 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010; la stessa è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1008F - Organizzazione e Risorse umane)
Firmato digitalmente da Andrea De Leo

Allegato

AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 6 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 16/11/2022 RISERVATO AL PERSONALE DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA COPERTURA DI N. 30 POSTI (A TEMPO PIENO) RIFERITI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO".

AVVISO – PROG. IS/2025

Il Responsabile del Settore A1008F – Organizzazione e Risorse umane, in esecuzione della determinazione n. /A1008F del

r e n d e n o t o

che è indetto un avviso per titoli e colloquio per la progressione tra le aree ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 riservato al personale dipendente a tempo indeterminato della Regione Piemonte appartenente all'area degli Operatori Esperti (ex categoria B), volto alla copertura di n. 30 posti **a tempo pieno** nell'Area degli Istruttori presso le strutture della Regione Piemonte – ruolo della Giunta – per il profilo professionale di **Istruttore Amministrativo**.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'ammissione e lo svolgimento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1

(Requisiti di ammissione)

E' ammesso a partecipare alla procedura di progressione tra le aree di cui all'art. 13 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 il personale a tempo indeterminato che, alla data di scadenza del presente avviso, sia in possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente a tempo indeterminato della Giunta regionale o del Consiglio regionale inquadrato nell'Area degli Operatori Esperti CCNL Funzioni Locali (ex cat. B) e aver svolto servizio effettivo, per almeno 2 anni negli ultimi 5 anni precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande presso una delle strutture previste dall'art. 6 della L.R. 23/2008 del ruolo della Giunta regionale;

2) essere in possesso dei requisiti relativi all'esperienza e al titolo di studio previsti dalla Tabella C di corrispondenza di cui al CCNL 16/11/2022:

Progressione tra aree	Requisiti
Da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

3) non essere stato destinatario, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della domanda, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa.

I dipendenti che al momento della presentazione della domanda di partecipazione hanno un procedimento disciplinare in corso sono ammessi alla procedura con riserva. L'eventuale passaggio verso l'area superiore è sospeso ed è subordinato alla definizione del procedimento disciplinare pendente.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso e devono permanere alla data effettiva di inquadramento nella nuova area.

Ai fini del presente avviso, si precisa che:

- per il calcolo del requisito di ammissione verrà considerato il solo servizio effettivo prestato e non si terrà conto dei periodi di aspettativa, congedo o sospensione dal servizio (previsti dalla normativa vigente o dalla contrattazione collettiva) non utili ai fini della maturazione dell'anzianità di servizio;
- il servizio a tempo parziale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, è valutato come il servizio a tempo pieno;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, con arrotondamento al mese intero per periodi pari o superiori a 15 giorni;
- il periodo di servizio che costituisce requisito di ammissione non viene conteggiato per la valutazione del punteggio relativo all'esperienza di cui all'art. 5 del presente avviso.

ARTICOLO 2

(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata entro il termine perentorio di **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica esclusivamente per via telematica tramite il medesimo Portale all'indirizzo www.inpa.gov.it

La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, prevista dall'art. 35-ter del D.Lgs 165/2001, è gratuita; al portale "inPA" si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

Gli interessati dovranno accedere al portale <https://www.inpa.gov.it/>, effettuare la registrazione e compilare tutte le sezioni. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti il candidato potrà inoltrare la domanda mediante il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio": senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata. Al termine della compilazione il Portale consente di scaricare il riepilogo della domanda presentata; su tale riepilogo è riportato il **CODICE CANDIDATURA** che verrà utilizzato per le pubblicazioni previste dall'art. 6 dell'avviso.

Al termine della procedura d'invio il sistema trasmetterà automaticamente una ricevuta elettronica che costituisce certificazione della data di presentazione online della domanda di partecipazione; allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle candidature il sistema non permette più l'accesso alla compilazione e all'invio della domanda.

E' possibile annullare la candidatura non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative alla procedura, tramite il bottone "Annulla domanda" all'interno della sezione "Verifica e invio".

Con l'operazione "Annulla invio domanda" è possibile annullare una domanda precedentemente inviata e, nel caso, generare una nuova domanda ove modificare o aggiungere informazioni inserite erroneamente o mancanti, dopo le modifiche occorrerà inviare la nuova domanda entro il termine di scadenza.

Ai fini della partecipazione alla procedura, in caso di più invii della domanda, purché nei termini previsti dall'avviso, si terrà conto unicamente dell'ultima inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.

Verranno prese in considerazione solo le candidature concluse e inviate correttamente entro il termine di scadenza, le domande compilate solo parzialmente, non concluse e non inviate non verranno prese in considerazione.

La domanda presentata in via definitiva non potrà essere modificata né integrata, dopo la scadenza del termine di presentazione.

La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, nonché ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea secondo le previsioni dell'articolo 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per errori o omissioni da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA, nonché per i disagi causati dal malfunzionamento o dalle limitazioni del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non

chiara trascrizione dei dati anagrafici e dell'indirizzo di residenza. Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento del predetto recapito.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce l'avviso, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda verrà prorogato di un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione "Richiedi supporto" presente nella procedura, queste verranno evase durante l'orario di lavoro entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione. Non si garantisce la risposta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali Regione Piemonte non assume responsabilità alcuna.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

DATI ANAGRAFICI E DICHIARAZIONI

Nella domanda di partecipazione sul portale InPA il candidato, consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera:

1) deve indicare:

NELLA SEZIONE **ANAGRAFICA**:

- codice fiscale;
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza e domicilio se diverso dalla residenza;
- un indirizzo di posta elettronica personale, anche regionale;
- un indirizzo PEC, se posseduto;
- un recapito telefonico.

2) deve inoltre dichiarare:

NELLA SEZIONE **REQUISITI SPECIFICI**:

- di essere dipendente a tempo indeterminato della Giunta regionale o del Consiglio regionale con l'indicazione della matricola regionale;
- di essere inquadrato nell'Area degli Operatori esperti CCNL Funzioni Locali (ex cat. B);
- di avere svolto servizio effettivo per almeno 2 anni negli ultimi 5 anni precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande presso una delle strutture previste dall'art. 6 della L.R. 23/2008 del ruolo della Giunta regionale;
- di essere in possesso dei requisiti relativi all'esperienza e al titolo di studio previsti dalla Tabella C di corrispondenza di cui al CCNL 16/11/2022: **diploma di scuola secondaria di secondo grado** e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione **oppure** assolvimento dell'**obbligo scolastico** e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
- di non essere stato destinatario, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della domanda, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa;
- di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

NELLA SEZIONE TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013):

- il titolo di studio richiesto per l'accesso, ai sensi della tabella C di corrispondenza di cui al CCNL del 16/11/2022;
- i titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso;
- le abilitazioni professionali attinenti alla professionalità richiesta.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si rinvia a quanto previsto dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs 165/2001.

NELLA SEZIONE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE:

- **tutti i periodi di servizio effettivo** maturati nell'Area di provenienza (Area degli Operatori Esperti – ex Cat. B) - desumibile dalla scheda matricolare del dipendente - sia presso Regione Piemonte, sia presso altre Pubbliche Amministrazioni a tempo indeterminato e determinato.

NELLA SEZIONE **CORSI CONVEGNI CONGRESSI**:

- eventuali corsi di formazione attinenti il profilo oggetto della procedura, frequentati negli ultimi cinque anni, della durata di almeno 40 ore e conclusi con attestato finale di frequenza, indicando la data di inizio e termine, l'Ente organizzatore, il titolo del corso, la tipologia, e la durata in ore.

NELLA SEZIONE **ALTRO**:

- eventuali periodi di aspettativa, congedo o sospensione dal servizio (previsti dalla normativa vigente o dalla contrattazione collettiva) specificando, per ciascun periodo: data di decorrenza, data di conclusione e tipologia dell'istituto.

NELLA SEZIONE **INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**:

- eventuali incarichi di responsabilità rivestiti attinenti al profilo professionale ricercato;
- la conferma di aver dichiarato nella sezione CORSI CONVEGNI CONGRESSI la frequenza di corsi di formazione per i quali è necessario allegare i relativi attestati nella sezione ALLEGATI;
- la presa visione dell'informativa privacy di cui all'art. 12 dell'avviso.

NELLA SEZIONE **ALLEGATI** DEVE INSERIRE:

- gli attestati finali di frequenza di corsi di formazione: dovrà essere prodotta documentazione attestante la partecipazione a corsi di formazione da coloro che ne hanno dichiarato il possesso nella sezione CORSI CONVEGNI CONGRESSI, pena la mancata attribuzione del relativo punteggio;
- in caso di titolo di studio estero: provvedimento con il quale il titolo di studio conseguito all'estero è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano, se già posseduto.

ARTICOLO 3

(Motivi di non ammissione)

Non vengono prese in considerazione le domande:

- trasmesse con modalità diverse rispetto al Portale Unico di Reclutamento "inPA" di cui all'indirizzo www.inpa.gov.it;
- di coloro che non sono in possesso dei requisiti di cui all'art.1 del presente avviso.

L'eventuale esclusione dalla procedura viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

ARTICOLO 4

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice, composta ai sensi della Legge Regionale n. 23/2022, dell'art. 16 del Provvedimento organizzativo inerente l'Accesso all'impiego regionale approvato con D.G.R. n. 26-459 del 02/12/2024, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. è nominata con successivo provvedimento.

La Commissione riceve l'elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa, trasmesso dall'ufficio competente in materia di personale, stabilisce i criteri di valutazione della relazione, di cui all'art. 5 punto 3c) del presente avviso, effettua la valutazione dei titoli (culturali e professionali) attribuendo ad essi il relativo punteggio, formula l'elenco provvisorio di cui all'art. 5, fa luogo al colloquio e ne stabilisce il calendario, le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione e formula la graduatoria finale di merito di cui all'art. 7 dell'avviso.

ARTICOLO 5

(Elementi di valutazione)

Ai sensi dell'art. 4 del provvedimento recante la disciplina delle progressioni tra le aree, di cui all'art. 13 del CCNL del 16 novembre 2022 costituiscono elementi di valutazione:

- 1) l'esperienza maturata nell'area di provenienza (o ex categoria), anche a tempo determinato;
- 2) il titolo di studio;
- 3) le competenze professionali acquisite.

1) Esperienza maturata nell'Area di provenienza (o ex categoria), anche a tempo determinato (massimo 20 PUNTI):

1a)

Servizio effettivo prestato, anche a tempo determinato, presso una delle strutture previste dall'art. 6 della L.R. 23/2008 del ruolo che indice la selezione (ruolo della Giunta regionale o del Consiglio regionale) nell'Area (o ex categoria per i periodi antecedenti al 1 aprile 2023) immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre, eccedente rispetto a quello richiesto per l'accesso ai sensi della Tabella C di Corrispondenza di cui al CCNL 16.11.2022: **1,2 punti per ogni anno (punti 0,10 per mese) fino ad un massimo di anni 10 (MASSIMO 12 PUNTI);**

1b)

Servizio effettivo prestato, anche a tempo determinato presso Regione Piemonte o altre pubbliche amministrazioni nell'Area (o ex categoria per i periodi antecedenti al 1 aprile 2023) immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre, eccedente rispetto a quello richiesto per l'accesso ai sensi della Tabella C di Corrispondenza di cui al CCNL 16.11.2022: **0,80 punti per ogni anno (punti 0,067 per mese) fino ad un massimo di anni 10 (MASSIMO 8 PUNTI);**

Il punteggio relativo all'esperienza maturata verrà assegnato valorizzando in via prioritaria l'attività, svolta nel periodo più recente, nelle strutture previste dall'art. 6 della L.R. 23/2008, di cui al punto 1a), e conseguentemente l'attività di cui al punto 1b).

Ai fini del calcolo del punteggio relativo all'esperienza di cui al punto 1a) e 1b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, con arrotondamento al mese intero per periodi pari o superiori a 15 giorni: le frazioni pari o superiori a 15 giorni vengono conteggiate a mese intero, quelle inferiori a 15 giorni non generano punteggio.

Verrà considerato il solo servizio effettivo prestato e non si terrà conto dei periodi di aspettativa, congedo o sospensione dal servizio (previsti dalla normativa vigente o dalla contrattazione collettiva) non utili ai fini della maturazione dell'anzianità di servizio.

Il punteggio di cui ai punti 1a) e 1b) non può essere riferito allo stesso periodo.

Il servizio a tempo parziale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, è valutato come il servizio a tempo pieno.

I punteggi conseguiti vengono arrotondati alla terza cifra decimale.

2) Titolo di studio (massimo 20 punti);

- Punti 7 Diploma di scuola secondaria di primo grado
- Punti 12 Diploma di scuola secondaria di secondo grado
- Punti 14 Laurea Triennale (L)
- Punti 18 Laurea magistrale (LM), Laurea specialistica (LS) o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento
- Punti 20 Master Universitario di 1° livello o 2° livello

Il punteggio attribuito per singolo titolo non è cumulabile; è attribuito il punteggio più elevato corrispondente al titolo posseduto.

3) Competenze professionali. Massimo 60 punti così attribuibili:

Il punteggio relativo alle competenze professionali è collegato allo svolgimento di attività e mansioni che hanno permesso di acquisire una determinata specifica esperienza professionale, maturata ed effettivamente utilizzata dall'amministrazione, nonché alle attitudini e capacità comportamentali ed è ponderato, in riferimento alla professionalità ricercata, tenendo conto dei seguenti elementi:

3a)

Competenze acquisite, negli ultimi 5 anni, attraverso percorsi formativi strutturati attinenti alla professionalità richiesta.

Ai fini della valutazione saranno presi in considerazione i percorsi formativi frequentati presso Università/organismi formativi pubblici o privati attinenti al profilo oggetto della procedura e che prevedono un numero di ore non inferiore a 40, superati con esito positivo.

(punti 1 per ogni corso fino ad un massimo di 3 punti)

3b)

Abilitazioni professionali attinenti alla professionalità richiesta.

(1 punto)

3c)

Competenze acquisite nei contesti lavorativi nei tre anni precedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande desumibili da una relazione redatta dal Dirigente di riferimento e vistata dal Direttore ovvero redatta dal Direttore di riferimento, in relazione ai seguenti fattori:

- Svolgimento di funzioni con limitato grado di revisione da parte dei superiori e autonomia nello svolgimento dei compiti;
- Riconoscimento di affidabilità e di ruolo guida all'interno del gruppo di lavoro per le materie di competenza;
- Grado di autonomia operativa in termini di capacità di prevenire gli eventi pianificando l'attività e monitorando le scadenze;
- Capacità propositiva in ordine a soluzioni operative e miglioramenti organizzativi.

(massimo 25 punti)

Il settore Organizzazione e Risorse umane acquisirà d'ufficio, dalle Strutture a cui è assegnato ciascun candidato, la relazione di cui al punto 3c). Le relazioni, una volta acquisite, saranno trasmesse alla Commissione giudicatrice.

Nel caso in cui il dipendente sia stato assegnato ad altre strutture, nei tre anni precedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande e per un periodo non inferiore a mesi sei, la relazione sulle competenze sarà unica, firmata da ciascun Dirigente interessato e vistata dai rispettivi Direttori.

3d)

Incarichi di responsabilità in corso attinenti alla professionalità richiesta.

(1 punto)

3e)

Colloquio

(massimo 30 punti)

Il colloquio ha l'obiettivo di approfondire alcuni aspetti specifici quali: le competenze trasversali, le conoscenze acquisite, le motivazioni ed è volto a verificare la sussistenza dei requisiti propri del profilo professionale di "Istruttore Amministrativo" e dell'Area degli Istruttori.

Sulla base della somma dei punteggi di cui all'art. 5 punti 1), 2) e 3) limitatamente alle lettere a) b) c) d) del presente avviso verrà redatto un elenco provvisorio.

Verranno ammessi al colloquio:

- i candidati posizionati fino al 30° posto dell'elenco provvisorio;
- i candidati che hanno il medesimo punteggio del candidato posizionato al 30° posto;
- i candidati con un distacco minore o uguale a 30 punti rispetto al candidato posizionato al 30° posto dell'elenco provvisorio.

L'assenza al colloquio sarà considerata rinuncia alla procedura.

Per consentire all'Amministrazione di predisporre le opportune misure organizzative per le finalità di cui all'art.7, comma 7 del D.P.R. 487/1994, le candidate in stato di gravidanza oppure di allattamento, dovranno trasmettere tempestivamente e preventivamente allo svolgimento del colloquio all'indirizzo: concorsi.personale@cert.regione.piemonte.it esplicita richiesta affinché venga

predisposto un apposito spazio per consentire l'allattamento, o idonea documentazione medica che attesti lo stato di gravidanza e l'impossibilità di rispettare il calendario che verrà stabilito dalla commissione giudicatrice.

In caso di mancata ottemperanza a quanto sopra previsto non si assicura la partecipazione alla procedura.

ARTICOLO 6

(Modalità di pubblicazione per i candidati)

Tutte le informazioni inerenti la procedura valutativa saranno rese note ai candidati tramite pubblicazione nella intranet aziendale (sezione “**personale**” – “**assunzioni – concorsi e incarichi dirigenziali**”), nonché mediante pubblicazione sul Portale InPA.

Verranno pubblicati: l'elenco dei candidati ammessi/esclusi dalla procedura, l'elenco provvisorio contenente i punteggi assegnati dalla Commissione per gli elementi di valutazione di cui all'art. 5 punti 1), 2) e 3) limitatamente alle lettere a) b) c) d) del presente avviso, il calendario delle convocazioni ai colloqui di cui all'art. 5 punto 3) lettera e) con almeno 15 giorni di preavviso, i criteri di valutazione del colloquio, il relativo esito, la graduatoria finale di merito.

Ogni singolo candidato reperirà le informazioni di proprio interesse, nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy, mediante il codice candidatura assegnato in fase di presentazione della domanda.

Le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla procedura saranno comunicate a mezzo raccomandata o a mezzo Posta Elettronica Certificata, ove indicata in fase di presentazione della domanda.

Tutte le pubblicazioni sopra descritte avranno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

ARTICOLO 7

(Graduatoria finale di merito)

In esito alla valutazione degli elementi di cui all'art. 5 del presente avviso, la Commissione redige la graduatoria finale di merito indicante i punteggi conseguiti dai candidati per ciascun elemento di valutazione nonché il punteggio finale e la trasmette, unitamente ai verbali, alla direzione competente in materia di risorse umane, per l'approvazione e la dichiarazione dei vincitori.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, la posizione definitiva sarà determinata dalla minore età anagrafica e, in caso di ulteriore parità, dalla maggiore anzianità di servizio.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi ad avviso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata in versione parzialmente pseudonomizzata, con i soli nominativi dei candidati vincitori e i codici identificativi dei candidati idonei, così come previsto dai recenti orientamenti in materia di tutela della privacy.

La graduatoria è valida esclusivamente per la copertura dei posti per la quale è stata redatta.

ARTICOLO 8

(Assunzione in servizio)

L'assunzione dei vincitori avverrà mediante stipula del contratto individuale **a tempo pieno** nell'Area degli Istruttori; agli stessi verrà attribuito il profilo professionale corrispondente alla selezione a cui hanno partecipato, indicato nell'allegato A) al presente avviso.

Ai sensi dell'art. 15, comma 3 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022, al dipendente verrà attribuito il tabellare iniziale per l'Area degli Istruttori. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

Ai sensi dell'art. 25, comma 2 del sopracitato CCNL sono esonerati dal periodo di prova, con il consenso degli stessi, i dipendenti che risultino vincitori di procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo.

Qualora i vincitori non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina, salvo che provino l'esistenza di un legittimo impedimento.

Si precisa che con l'assunzione a tempo pieno a seguito di progressione tra le aree i contratti di lavoro part-time e gli accordi relativi al lavoro agile e da remoto perdono automaticamente efficacia e occorre procedere ad una nuova valutazione della sussistenza delle condizioni legittimanti l'applicazione degli istituti suindicati.

ARTICOLO 9

(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. A tal fine i candidati, nella domanda di partecipazione, devono fornire tutte le indicazioni relative negli spazi appositamente previsti. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

ARTICOLO 10

(Pubblicità dell'avviso di selezione)

Del presente avviso di selezione viene data notizia mediante pubblicazione sul Portale www.InPA.gov.it del Dipartimento della funzione pubblica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sulla intranet aziendale (sezione “**personale**” – “**assunzioni – concorsi e incarichi dirigenziali**”).

ARTICOLO 11

(Norme di rinvio)

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al Provvedimento organizzativo inerente l'Accesso all'impiego regionale approvato con D.G.R. n. 26-459 del 02/12/2024, ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.

La partecipazione alla procedura di selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole dell'avviso, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Andrea De Leo - Responsabile del Settore Organizzazione e Risorse umane.

ARTICOLO 12

(Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679)

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione della procedura valutativa e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- *I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008F – Organizzazione e Risorse umane.*
- *La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari (art. 35 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165) e l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 e dalla D.G.R. n. 26-459 del 02.12.2024 in materia di accesso all'impiego regionale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione dell'avviso di selezione di cui trattasi, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato;*
- *l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini*

dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura ;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Settore A1008F – Organizzazione e Risorse umane;
- i Responsabili (esterni) del trattamento sono:
 - il Consorzio CSI Piemonte - Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;
 - il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri - Corso Vittorio Emanuele II, 116 00186 Roma;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I dati personali strettamente necessari per la gestione della procedura valutativa saranno trattati fino al termine di scadenza della graduatoria di cui all'avviso di selezione. I Suoi dati personali sono conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento (per il periodo di 2 anni sul portale InPa per le domande di partecipazione; 15 anni per la corrispondenza riferita ai candidati ed a conservazione illimitata per i verbali della Commissione Giudicatrice). Successivamente, i Titolari conservano i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto da ciascuna normativa di settore. Una volta scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato. I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito della Regione Piemonte;
- i Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo in assenza di una delle garanzie di cui agli articoli 44-49 del GDPR, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere, nel rispetto della normativa vigente, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Nell'ambito di indirizzi definiti e di procedure predeterminate, svolge attività di supporto amministrativo, per quanto attiene in particolare:

- la stesura di atti amministrativi e/o verbali e relazioni scaturenti dall'istruttoria, anche con l'utilizzo completo ed ottimale di apparecchiature e strumenti di elaborazione testi e dati;
- la predisposizione di verbali, relazioni e documenti;
- l'esecuzione delle operazioni di archivio, protocollo, ritiro, smistamento e distribuzione della corrispondenza;
- l'esecuzione delle operazioni di trascrizione e/o input di dati mediante apparecchiature informatiche ed alle susseguenti operazioni di collazione, di verifica e di output, nonché alla ordinaria conservazione dei documenti e/o dei supporti magnetici;
- l'esecuzione delle operazioni di invio, ricezione e registrazione delle comunicazioni a mezzo posta elettronica;
- l'esecuzione di attività di supporto dell'intera struttura ed il servizio informativo all'utenza interna ed esterna per quanto attiene l'avanzamento dell'attività istruttoria.

In tutti i casi, oltre ai compiti elencati, possono essere assegnate altre mansioni connesse e/o assimilabili per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro.